

N.5 maggio 2017 - i.p.

# NEWS MAGAZINE

## dell'Ottica e dell'Optometria

Periodico d'informazione del mondo della scuola, dell'università e del lavoro

**Anno Scolastico 2017/2018**  
**Il catalogo con l'offerta formativa**  
**dell'Istituto Zaccagnini**



**IBZ**  
Istituto  
**BENIGNO**  
**ZACCAGNINI**

# LA PRESENZA DELL'ISTITUTO ZACCAGNINI SUL TERRITORIO

## SEDE PRINCIPALE BOLOGNA, SAN RUFFILO

Via Ghirardini 17



### STUDIARE E VIVERE A BOLOGNA

L'Università di Bologna, fondata nel 1088, è la più antica del mondo. Oltre all'Università di Bologna "Alma Mater Studiorum A.D. 1088", la città è sede di numerose istituzioni culturali ed accademiche italiane, europee ed americane.

La città ospita 82.000 studenti universitari, di cui oltre 60.000 fuori sede, che animano la vita culturale e sociale ed a cui sono dedicate molte attività, al fine di agevolarne l'inserimento, il soggiorno e il tempo libero. Secondo i dati di una ricerca dell'European Regional Economic Growth Index, Bologna risulta essere la prima città italiana e la 47ª in Europa per tasso di crescita economica.

### RAGGIUNGERE BOLOGNA

Bologna è geocentrica rispetto alle maggiori e principali città italiane ed è facilmente raggiungibile in auto, in treno ed in aereo. Costituisce il più importante nodo di comunicazioni stradali e ferroviarie del Centronord d'Italia in cui convergono le principali arterie di traffico automobilistico e ferroviario che collegano il nostro paese. Bologna ospita la più grande stazione ferroviaria dedicata all'alta velocità. L'aeroporto Guglielmo Marconi è, con oltre otto milioni e mezzo di passeggeri e per numero di destinazioni, ai primi posti fra quelli italiani.

Ogni giorno sono disponibili voli da e per i principali scali italiani: Alghero, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Lamezia Terme, Napoli, Olbia, Palermo, Roma Fiumicino e Trapani

## FILIALE DI MILANO, PORTA GENOVA

Via Daniele Crespi 9

### STUDIARE E VIVERE A MILANO

Milano è città metropolitana di oltre tre milioni di abitanti ed è la capitale di una delle più ricche ed importanti regioni dell'Unione Europea in cui sono presenti numerose istituzioni universitarie pubbliche e private, alcune di grande risonanza internazionale come l'Università Bocconi e il Politecnico di Milano.

Milano è anche riferimento per molte attività culturali, quali la musica lirica con la Scala, ha molti musei di grande importanza, ad esempio la Pinacoteca di Brera e il Cenacolo di Leonardo, e luoghi di attrazione. Fiera Milano Rho è una delle sedi fieristiche più grandi d'Italia e d'Europa e svolge attività per tutto l'arco dell'anno.

Milano e la Lombardia sono il secondo polo europeo per l'industria farmaceutica, per la cosmesi ed è capitale della moda, nonché sede del MIDO, la più importante esposizione fieristica dell'occhialeria, e sede di molte industrie e catene distributive dell'ottica.



Istituto  
**BENIGNO  
ZACCAGNINI**



### RAGGIUNGERE MILANO

Milano è al centro di un articolato sistema autostradale e ferroviario che la collega con tutto il territorio nazionale, le regioni limitrofe e con l'estero, Svizzera ed Austria. La Stazione Centrale e i treni ad Alta Velocità sono il perno del sistema ferroviario del Nord Italia per i collegamenti di medio e lungo raggio, mentre l'hinterland è collegato dal passante ferroviario alle stazioni della Metro e con i capolinea dei tram e degli autobus.

Gli aeroporti di Milano Linate, Malpensa, e per i voli low cost, l'aeroporto di Orio al Serio /Bergamo, assicurano il collegamento fra il capoluogo lombardo e centinaia di destinazioni in tutto il mondo. Il centro urbano di Milano è dotato di tutti i sistemi di mobilità privata e pubblica e di car sharing e dispone di un grande numero di parcheggi del servizio di bike sharing BikeMI



Giorgio Righetti

Direttore Responsabile: **Giorgio Righetti**

Comitato di Redazione: **Danilo Fatelli, Pietro Gheller, Shehzad Naroo, Giorgio Righetti, Anto Rossetti, Francesco Sala, Francesco Vargellini.**

Progetto grafico e realizzazione:  
**Elisabetta Buda**

Stampa: **Grafiche Zanini srl - Bologna**

Cari amici,

La pubblicazione dei dati relativi alle vendite dei prodotti ottici del 2016 confermano che dopo la caduta degli anni in cui si sono manifestate con più virulenza le conseguenze della crisi, la ripresa delle vendite iniziata nel 2014 si sta rafforzando.

Mi piace qui ricordare come la distribuzione ottica abbia superato la difficile fase, attraversata fra il 2009 e il 2013, senza subire tracolli dell'occupazione e della rete dei punti di vendita, ragion per cui la richiesta di nuovi ottici ha mantenuto un ritmo fisiologico garantito dal turn-over e la professione ottica il suo profilo di "Job Creator" o se si preferisce di macchina occupazionale.

Ampliando la visuale delle prospettive che la professione dell'ottico offre a chi ne ha fatto la scelta vocazionale di vita a tutto il complesso mondo della sanità, va ricordato che non solo quella nazionale è coinvolta nei processi di trasformazione della società indotti dalla globalizzazione che rendono, ogni giorno di più, difficile garantire i livelli di assistenza di cui abbiamo goduto nel recente passato. Nuove malattie, malattie infettive di ritorno frutto delle grandi migrazioni di massa, disaffezioni dei comportamenti sociali nei confronti di obblighi quali le vaccinazioni obbligatorie e, nel contempo, le difficoltà di bilancio degli stati e la flessione del reddito dei cittadini comportano un complesso ripensamento della macchina assistenziale dello Stato che implica la rivalutazione di professioni sanitarie come quelle dell'ottico ed in futuro dell'optometrista.

La legge di revisione dei LEA – Livelli Essenziali di Assistenza - (approvata nel 2016 all'interno della legge di stabilità) che stabiliscono quali prestazioni il Sistema Sanitario Nazionale assicura ai suoi cittadini, è un indicatore preciso della ristrutturazione in corso che comporta l'ampliamento delle aree di intervento della sanità pubblica, ma impone la riduzione delle prestazioni e il pagamento dei ticket su una fascia di prestazioni più ampia che richiede un maggiore impegno diretto a difesa della salute. Si renderà così sempre più necessario, soprattutto per le prestazioni meno impegnative, il ricorso a figure intermedie capaci di assicurare assistenza a livelli professionali adeguati, ma a costi più contenuti e con interventi in tempi più rapidi di quelli offerti dalla sanità pubblica.

L'impegno del nostro Istituto è proprio quello di creare le condizioni in forza delle quali l'integrazione delle attività pratiche di laboratorio con la qualità della didattica e la disponibilità di attrezzature professionali più aggiornate ed evolute consegnino al mercato e alla professione studenti pronti, dal punto di vista delle conoscenze scientifiche e da quello delle pratiche professionali, ad affrontare la richiesta di una maggiore professionalità, anche grazie alla possibilità che mettiamo loro a disposizione di aggiornamento continuo e di innalzamento del livello professionale. Il percorso formativo che dalla scuola e dall'abilitazione si prolunga nei cicli della vita attiva e della professione, che è il migliore antidoto contro la precarietà e la dequalificazione, con il prossimo Anno Scolastico si arricchirà di un nuovo strumento, la sede che l'Istituto inaugurerà nel Centro di Milano per ospitare una gamma completa di corsi di formazione in Optometria e un innovativo Corso dedicato alla formazione professionale, sia industriale sia commerciale, di tutte le figure presenti nei vari segmenti della filiera ottica.

## INDICE

Maggio N.5 - 2017

Editoriale .....	1
Distribuzione ottica: Italia Francia, un confronto difficile ma stimolante .....	2
L'Istituto Zaccagnini estende alla Francia le sue relazioni internazionali .....	4
<b>Inserto offerta formativa .....</b>	<b>5</b>
Corso Biennale per Ottici .....	6
Laurea in Optometria e Pratica Clinica .....	8
Corsi di specializzazione in Optometria .....	9
Corsi di Contattologia .....	12
Master di Visione e Postura .....	13
Master di Visione e Postura advanced level .....	14
Master clinico di Visual Training .....	15
Corso di Specializzazione in Merchandising e Category .....	16
Cerimonia di Consegna dei Diplomi di Ottico .....	18
Modalità d'iscrizione ai Corsi ed ai Master .....	19
Nuova L.E.A. ....	21
Non solo professione nel il futuro degli ottici .....	23
XX Congresso Interdisciplinare .....	24

# Distribuzione ottica: Italia Francia, un confronto difficile ma stimolante

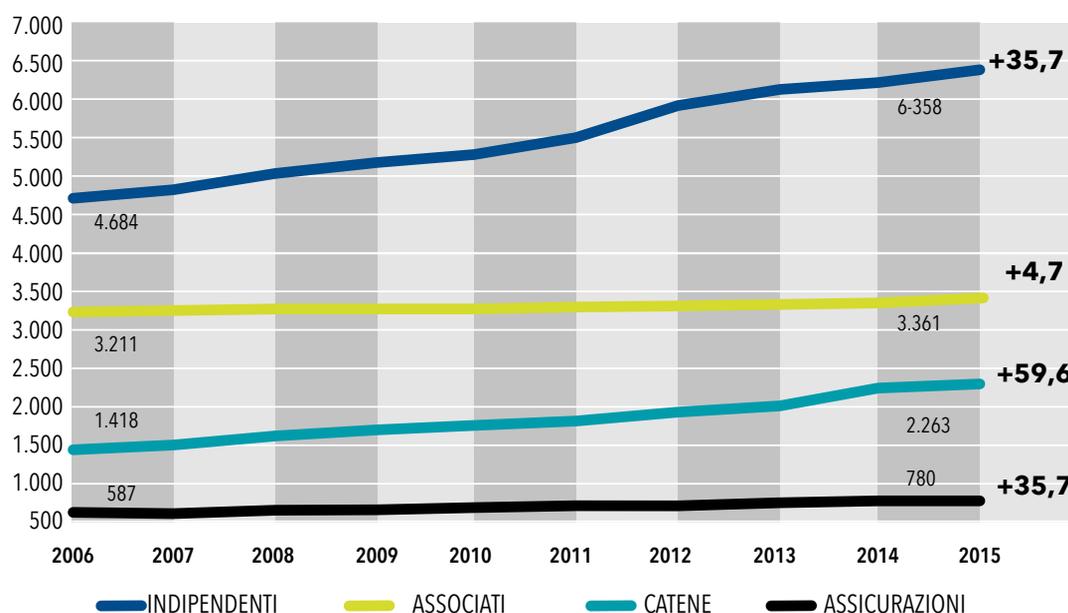
*La dimensione della distribuzione ottica francese, per numero di punti di vendita e giro d'affari, oltre che dal punto di vista strutturale e da quello dell'organizzazione commerciale è molto diversa da quella italiana. Cerchiamo di capirne qualche perché*

di Danilo Fatelli

Il Mido, che si è tenuto come di consueto a Milano Rho Fiera lo scorso Febbraio, è stata l'occasione per conoscere più da vicino la distribuzione ottica specializzata francese con cui quella di casa nostra si è più volte confrontata in passato e che le recenti vicende del matrimonio fra due campioni dell'economia dei due paesi hanno portato in primo piano. Nel concreto, l'occasione per farlo è stata offerta dalla presentazione dei dati della distribuzione francese che Patrick Janas, direttore del gruppo Visionplurielle, editore della rivista di settore BienVu, ha fatto, su invito dell'Istituto Zaccagnini di Bologna, nella sala convegni dell'Otticlub. La lettura delle coordinate di questo confronto che evidenzia le differenze tra i due sistemi ne anticipa il senso. La Francia ha una popolazione (66,6 milioni di abitanti) del 10 per cento circa superiore di quella italiana

(60,7 milioni di abitanti), ma soprattutto ha un tasso di natalità molto più alto di quello nostrano. Ogni anno in Francia nascono duecentomila mila bambini in più di quelli italiani (760.000 contro 502.000) e l'età media dei nostri cugini di olttralpe è inferiore di quasi quattro anni (40,8 contro 44,4) di quella degli italiani. Queste cifre consentono molte interpretazioni e sono anche all'origine di molte delle differenze tra i due paesi, basti pensare al diverso peso che i presbiteri hanno sul totale della distribuzione e sulla importanza che ha sulla commercializzazione degli strumenti di correzione. Quando si passa dagli aspetti demografici alla composizione e ai risultati delle vendite, le differenze assumono un rilievo ancora maggiore anche, se non soprattutto, a causa delle diverse modalità con cui è assicurato il livello di assistenza sanitaria agli

L'EVOLUZIONE DEL NUMERO DI PDV OTTICI PER TIPO DI AGGREGAZIONE - 2006-2015 -



Fonte: elaborazione Consulter su dati Bienvu

	Numero di pdv per tipo di aggregazione					Quota di mercato	
	2015		2006		2015 vs 2006	2015	
	N. pdv	%	N. pdv	%	%	€ mio	%
Commercio Indipendente	6.358	49,9	4.684	47,4	35,7	1.940	29,0
Commercio Associato	3.361	26,3	3.211	32,5	4,7	1.955	29,2
Catene e franchisee	2.263	17,7	1.418	14,4	59,6	2.190	32,7
Assicurazioni ( mutue)	780	6,1	567	5,7	37,6	601	9,0
<b>TOTALE</b>	<b>12.762</b>	<b>100,0</b>	<b>9.880</b>	<b>100,0</b>	<b>29,0</b>	<b>6.686</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazione Consulter su dati Bienvu

ametropi nei due paesi. La Sécurité Sociale francese rimborsa gli occhiali da vista con contributi che vengono erogati da gruppi assicurativi privati, in forza di una assicurazione integrativa a cui aderiscono cittadini con tipologie di rimborso personalizzate sui propri bisogni di assistenza sanitaria e, di conseguenza, le modalità e l'entità dei rimborsi varia in funzione delle scelte adottate. Va ricordato che il rimborso degli occhiali da parte dello Stato è oggetto di una violenta campagna di stampa che oppone le associazioni dei consumatori alle assicurazioni (definite Società Mutualiste) responsabili del costo molto alto degli occhiali - in Francia è il più alto d'Europa - che è anche ritenuto la causa per cui il dieci per cento dei francesi rinuncia a correggersi.

La cifra del giro d'affari dell'ottica francese dello scorso anno è stata di 6,7 miliardi di euro, lordi di iva al 20 per cento sia per gli occhiali con lenti da vista che per quelli da sole, cifra che corrisponde a 5,5 miliardi di euro netto Iva. Questo dato assolutamente importante è il frutto di una lunga progressione positiva. Depurando la cifra d'affari dell'extra costo dei rimborsi, il valore stimato delle vendite francesi scenderebbe a

4,9 miliardi di euro contro i 3 miliardi di euro raggiunti dalla distribuzione ottica italiana, dopo anni di difficoltà affrontati nel pieno della crisi e la lenta ripresa degli ultimi anni.

Altro elemento utile ad interpretare le differenze è rappresentato dalla diversa incidenza delle lenti progressive rispetto alle monofocali, incidenza che in Italia si è attestata sul diciotto per cento del consumo di lenti e in Francia è pressoché doppia.

#### IL BOOM DEI PUNTI DI VENDITA

Mercato ricco mi ci ficco ed è così che nell'Europa della crisi la consistenza della rete dei punti di vendita ottici specializzati in Francia ha seguito a crescere ed è aumentata in dieci anni di circa 3000 unità, raggiungendo nel 2015 la considerevole quota di 12.750 negozi. In Italia il numero di punti di vendita è rimasto sostanzialmente lo stesso (circa 10.000) negli ultimi dieci anni e ha conservato tutti i limiti dell'eccessiva frammentazione che ne sono la caratteristica principale e un'incidenza non significativa del commercio associato, nonché un livello difforme di qualità distributiva ed efficacia economica. Con la ripresa delle vendite dell'ultimo triennio si è registrata una rilevante modifica

delle categorie vendute dalla distribuzione ottica e, recentemente, si sono manifestati due eventi che potrebbero cambiare gli scenari futuri del settore, ci riferiamo all'acquisizione di Salmoiraghi & Viganò da parte di Luxottica e all'aggressiva discesa in Italia del colosso Fielmann. In Francia la solidità economica del mercato delle correzioni ha consentito di creare, accanto alle imprese di capitale una distribuzione associata leader in cui il gruppo Optique 2000 e quello Krys detengono quasi il 30 per cento delle vendite e insieme a gruppi minori come Atol, Lissac e altri controllano la quota maggiore del mercato dell'ottica. A documentare lo stato di salute di quella distribuzione, i negozi di ottica, presenti in forza in tutti i centri commerciali, sono in generale molto belli in termini di ambientazione, grandi e aggressivi, con attività promozionali in cui primeggia "il secondo paio gratis".

Ai lettori giudicare chi si aggiudica il confronto tra i due sistemi distributivi, ma, per concludere, è inevitabile chiedersi cosa accadrà quando lo stato francese sarà costretto - il suo bilancio, a spese correnti, non gode miglior salute del nostro - a ridurre e/o togliere i rimborsi?

# L'istituto Zaccagnini estende alla Francia le sue relazioni internazionali

*Con un accordo di scambio di studenti nell'ambito del progetto Erasmus si avvia la collaborazione con il circuito scolastico ISO di Parigi*

*di Danilo Fatelli*

L'incontro all'Otticclub dello scorso Mido fra i direttori di Iso e Istituto Zaccagnini



Nel corso del 2016, anche in vista delle ripercussioni che Brexit avrebbe potuto avere sulle ormai storiche relazioni fra l'Istituto Zaccagnini e il mondo accademico britannico, la Direzione avviò dei contatti con una scuola di ottica francese, ISO – Institut Supérieur d'Optique - con la quale condivide la stessa vocazione internazionale, per valutare le possibili sinergie e creare una piattaforma permanente di scambio di informazioni e di esperienze.

L'Istituto francese ISO è titolare di undici scuole di ottica e di altre attività formative nelle aree delle professioni sanitarie, che conducono i suoi studenti all'acquisizione di un diploma di ottica e di una serie di titoli diversi – in cui figurano corsi MBA, Bachelor in Scienze della Visione e corsi per designer di occhiali e specialisti della vendita delle montature - tutti destinati a formare collaboratori a vari livelli di responsabilità e di specializzazione per i punti di vendita ottici e per l'industria.

L'approccio dell'ISO, che fonde la formazione in campo ottico oftalmico con quella dell'area commerciale, ha avuto molto successo e l'ISO tiene corsi per ottici cinesi sia a Parigi che presso la sede della maggiore organizzazione ottica in Cina e ha aperto una sede a Miami negli Stati Uniti.

La scelta di esplorare le opportunità di collaborazione con l'ottica francese, naturalmente non era casuale come non era stata casuale la scelta d'indirizzare la collaborazione con le università inglesi per l'optometria che sono in materia, insieme a quelle statunitensi, le più autorevoli.

La professione dell'ottico e il suo ruolo nella distribuzione francese sono molto simili a quello che gli ottici svolgono in Italia, mentre molto diverso è il contesto della distribuzione ottica specializzata e l'organizzazione del mercato francese.

Da queste diversità e da quelle derivanti dagli aspetti organizzativi di marketing e di gestione dei punti di vendita ottici deriveranno gli stimoli e le aree di interesse su cui le due organizzazioni si confronteranno e da cui potranno scaturire i risultati più interessanti.

In occasione dell'ultima edizione del MIDO, come primo atto di collaborazione, i titolari delle due organizzazioni, Stéphane Lebrati e Giorgio Righetti hanno presentato un accordo di scambio di studenti durante le Summer Schools, sotto l'egida dell'Erasmus.

A breve è prevista la formulazione di un piano di collaborazione più dettagliato che partirà dall'approfondimento del ruolo sanitario e sociale che allo stato gli ottici svolgono nei due paesi per proiettarsi verso le possibili evoluzioni del ruolo degli ottici e della rete di vendita specializzata che potranno avere in futuro.

Anno scolastico 2017-2018

# I CORSI DELL'ISTITUTO ZACCAGNINI



## CORSO BIENNALE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI OTTICO

Il Corso consente l'acquisizione del diploma abilitante all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di ottico (brevemente, ottico), richiesto per legge e riconosciuto in Italia, nell'Unione Europea e in altri Stati con i quali vige il principio di reciprocità in materia.

pag.

6



## IL CORSO DI LAUREA IN OPTOMETRIA E PRATICA CLINICA

Il Corso di Laurea triennale inglese in Optometria e Pratica Clinica (equivalente a 180 crediti ECTS) residente in Italia e realizzato in ambito scientifico e sanitario.

pag.

8



## CORSO ANNUALE E BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA

Il Corso viene incontro alla pressante richiesta di acquisire i fondamenti dell'optometria per rendere un servizio sempre più qualificato e performante alla clientela ametrope attraverso la padronanza dell'utilizzo degli strumenti oftalmici, la comprensione e l'analisi della funzione visiva nella sua complessità al fine di prescrivere gli strumenti di correzione e compensazione della vista più idonei.

pag.

9



## CORSI CLINICI DI CONTATTOLOGIA

La partecipazione al Corso consente di approfondire la conoscenza dei principi e delle pratiche connesse all'esercizio della contattologia e all'uso della specifica strumentazione oftalmica e delle tecniche applicative.

pag.

12



## MASTER DI VISIONE E POSTURA

Il Master viene proposto in due livelli che vertono sull'approfondimento dell'interdipendenza fra occhio e postura e si rivolgono a tutta la gamma dei professionisti della visione che si occupano dei recettori posturali.

## MASTER CLINICO DI VISUAL TRAINING

Il Master insegna a gestire condizioni visive con approcci e tecniche rieducative e riabilitative che gli strumenti di controllo e correzione visivi tradizionali non consentono.

pag.

14



## CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN MERCHANDISING E CATEGORY

PER LE POSIZIONI DI ADDETTO E/O OTTICO DELLA DISTRIBUZIONE OTTICA SPECIALIZZATA PER LE POSIZIONI DI ASSISTENTE DI MARKETING, PRODUCT MANAGER E VENDITORI DELL'INDUSTRIA DELL'OCCHIALERIA E DEI SERVIZI

Il corso consente di acquisire una specializzazione a chi, completato il ciclo di studi, incluso l'abilitazione di ottico, desidera trovare occupazione nelle aziende della filiera ottica.

pag.

16

# CORSO BIENNALE PER OTTICI

Autorizzato con D.P.G.R. 106 del 08.02.94 ai sensi del D.M. Sanità 28.10.92

## Diploma abilitante di Ottico

ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018: INIZIO DEL CORSO 25 SETTEMBRE 2017

Il corso consente l'acquisizione dell'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di ottico (brevemente, ottico), riconosciuta in Italia, nell'Unione Europea e in altri Stati con i quali vige il principio di reciprocità in materia.

## La professione dell'ottico

La professione dell'ottico "arte ausiliaria delle professioni sanitarie," istituita dal Regio Decreto del 31 maggio 1928, n. 1334, ha l'esclusiva della vendita degli strumenti su misura di correzione e compensazione della visione e quindi misura la vista, prescrive, fornisce e predisporre gli occhiali e applica le lenti a contatto.

## La riforma delle professioni e l'ottico

Le leggi DPR 7 agosto 2012 n° 137 - Regolamento della riforma degli ordini professionali - Legge 14 gennaio 2013 n° 4 - disposizioni in materia di professioni non organizzate - che hanno dato vita alla riforma delle professioni, hanno rafforzato il ruolo dell'ottico abilitato e il suo percorso di studio.

## Prospettive occupazionali

Il 96 % degli ottici abilitati all'Istituto trova un'occupazione qualificata nei centri ottici specializzati o nell'industria del settore entro sei mesi dal conseguimento del titolo.

Naturalmente il titolo apre anche le porte all'esercizio della libera professione oltre a quella di ottico imprenditore.

## Frequenza scolastica

L'anno scolastico 2017/2018 prevede lezioni dal 25 Settembre 2017 al 6 giugno 2018.

Primo anno: dal Lunedì al Mercoledì mattina e pomeriggio.

Secondo anno: dal Lunedì al Mercoledì mattina e pomeriggio e Giovedì.

## Corso riservato agli studenti lavoratori

È attiva una sezione per studenti lavoratori la cui frequenza avviene nella giornata di Lunedì.

## Ammissioni ed Iscrizioni al corso biennale di ottica

L'ammissione al Corso biennale è riservata a coloro che possiedono un titolo di scuola media superiore.

Il numero massimo di studenti ammessi ad ogni anno scolastico è pari a 150.

Gli studenti che frequentano il V anno delle scuole medie superiori possono effettuare la preiscrizione.

Le iscrizioni o le preiscrizioni a ciascun anno scolastico si possono effettuare a partire dal mese di Dicembre dell'anno precedente.

Per effettuare l'iscrizione o la preiscrizione al Corso biennale abilitante alla professione di Ottico occorre inviare la domanda specifica disponibile sul sito o a richiesta in segreteria.

## CORSO BIENNALE DI OTTICA – IL PIANO DEGLI STUDI

Autorizzato con D.P.G.R. 106 del 08.02.94 ai sensi del D.M. del Ministero della Sanità del 28.10.92

I ANNO	II ANNO
Diritto commerciale, legislazione sociale e pratica commerciale *	Diritto commerciale, legislazione sociale e pratica commerciale *
Fisica	Fisica
Ottica e Laboratorio	Ottica e Laboratorio
Anatomia, fisiopatologia oculari e laboratorio di misure oftalmiche	Anatomia, fisiopatologia oculari e laboratorio di misure oftalmiche
Optometria, esercitazioni di Optometria	Optometria, esercitazioni di Optometria
Contattologia, esercitazioni di Contattologia	Contattologia, esercitazioni di Contattologia
Esercitazioni di lenti oftalmiche	Esercitazioni di lenti oftalmiche
* Il programma della materia comprende un corso di Economia dell'Impresa Ottica.	

## La qualità della didattica e le integrazioni

L'Istituto per garantire elevati standard didattici organizza solo corsi a numero chiuso.

- Il corpo docente è costituito da professionisti specializzati attivi nell'ambito delle discipline insegnate.
- I laboratori di lenti oftalmiche, optometria e contattologia – i più grandi delle scuole italiane – sono dotati di strumentazione oftalmica di ultima generazione.
- La didattica: l'Istituto ha adottato il metodo didattico dei moduli perché, come dimostrato da 40 anni di esperienza diretta, risulta il migliore per il tipo di scuola e per le materie trattate.
- Aule studio nelle quali gli studenti possono soggiornare per studiare individualmente o in gruppo.
- Biblioteca sia fisica, sia virtuale con testi in italiano ed inglese.
- Stage e tirocinii formativi in Italia ed all'estero presso le principali insegne, consentono di verificare ed applicare le nozioni apprese a Scuola.
- Corsi integrativi della lingua inglese per migliorare la conoscenza della lingua ed il suo uso nella professione.
- Partecipazione a manifestazioni settoriali quali congressi (Congresso Interdisciplinare, Bologna), Fiere (MIDO, Milano Rho) e Saloni dell'orientamento (JOB&Orienta, Verona).

## Corso di economia dell'impresa ottica

La materia di Diritto comprende un Corso di economia dell'impresa ottica che affronta con completezza la gestione commerciale economica e professionale del centro ottico specializzato e dei dati macro e microeconomici che hanno riflessi sul settore e sui risultati aziendali.

## Sviluppo professionale e continuazione degli studi

L'abilitazione all'arte ausiliaria sanitaria di Ottico apre le porte ad una serie di ulteriori percorsi formativi qualificanti tra cui i Corsi di specializzazione in Optometria a tempo pieno o per lavoratori, Laurea inglese in Optometria realizzata in Italia in collaborazione con l'Aston University, Corsi di Contattologia e Corsi di Visione e Postura.



*Esercitazioni di schiascopia con occhi meccanici simulatori di schiascopia e schiascopi Heine*

## Incontri di orientamento, visite all'Istituto e Open Day

Per aiutare i giovani ad orientarsi nella scelta del percorso formativo dopo la scuola superiore, l'Istituto Zaccagnini mette a disposizione un'ampia gamma di strumenti tra cui: materiale informativo specifico, partecipazione agli incontri di orientamento organizzati dalle scuole, colloqui e visite informative individuali in Istituto (realizzabili in qualsiasi giorno durante gli orari di apertura), Open Day, partecipazione ai principali saloni dell'orientamento.

### PER SAPERNE DI PIÙ: PARTECIPA AGLI OPEN DAY - LE DATE

**Maggio 2017** - Sabato 20 dalle 10 alle 18 e Domenica 21 dalle 9 alle 14

**Giugno 2017** - Sabato dalle 10 alle 18 e Domenica 11 dalle 9 alle 14

**Luglio 2017** - Sabato 8 dalle 10 alle 18, Domenica 9 dalle 9 alle 14 e Lunedì 10 dalle 10 alle 18

**Settembre 2017** - Sabato 9 dalle 10 alle 18, Domenica 10 dalle 9 alle 14 e Lunedì 11 dalle 10 alle 18

# IL CORSO DI LAUREA IN OPTOMETRIA E PRATICA CLINICA

## Undergraduate Course in Optometry and Clinical Practices

ANNO ACCADEMICO 2017-2018 - LE ISCRIZIONI SONO SOSPENSE \*

### Il Corso di Laurea in Optometria e Pratiche Cliniche

È un Corso di Laurea triennale inglese in Optometria e Pratica Clinica (equivalente a 180 crediti ECTS) residente in Italia e realizzato in ambito scientifico e sanitario. Requisiti di accesso sono il titolo di scuola media superiore e la conoscenza della lingua inglese.

### Riconoscimento di Crediti Formativi e abbreviazione del Corso

È possibile l'abbreviazione del percorso di studi universitario tramite il riconoscimento ufficiale, da parte del Senato Accademico del Corso, degli studi compiuti successivamente alle scuole superiori, ma precedenti rispetto all'iscrizione al Corso.

Gli studenti in possesso dell'abilitazione di Ottico, della Laurea in Ottica e Optometria o di Ortottista, assistente in oftalmologia, che hanno sostenuto positivamente esami in materie che fanno parte del piano di studi (Programme) del Corso, potranno accedere direttamente al secondo anno.

L'accesso è riservato a 30 studenti per anno accademico.

### Il Piano degli Studi

Insegnamento ed esami verranno effettuati in inglese e dal supporto della versione del corso disponibile sul sistema informatico.

La qualità e i contenuti del Piano degli Studi sono, realizzati in Italia dall'IBZaccagnini Vision Sciences Department sotto il controllo del Comitato Scientifico.

### Le attrezzature e supporti alla didattica

A Bologna il Corso di Laurea verrà effettuato presso l'IBZaccagnini Vision Sciences Department che ospita le attrezzature didattiche e una gamma completa di laboratori attrezzati con strumenti optometrici e oftalmici di ultima generazione dedicati in via esclusiva al Corso e la biblioteca fisica e virtuale con i testi inglesi e in italiani che contengono tutto il sapere dell'Optometria e delle neuroscienze nelle aree scientifiche connesse.

Le esperienze di clinica optometrica sono supportate da sanitari e si svolgono presso strutture cliniche pubbliche e private convenzionate.

Gli studenti sono sostenuti durante il Corso di Laurea presso l'IBZaccagnini Vision Sciences Department da:

- tutors italiani dei corsi, con BSc degree in Optometry inglese, integrano gli insegnamenti e supportano lo studio individuale
- corsi di miglioramento e recupero delle capacità pratiche optometriche.

*\* AVVERTENZA: il 29 Marzo u.s. il Regno Unito ha dato il via alle procedure di uscita dalla U.E. il che mette in discussione tutti i meccanismi di reciprocità di doveri e diritti fra Stati e quindi la fruibilità dei titoli acquisiti in tutta l'Unione. L'Istituto ha, da tempo, avviato contatti per supplire a questo importante aspetto dei corsi universitari e disporrà presto una soluzione che superi questo problema, ma non tanto da potere aprire le iscrizioni all'Anno Accademico 2017-2018.*

## LAUREA IN OPTOMETRIA E PRATICA CLINICA

PROGRAMMA DEGLI STUDI	ANNO ACCADEMICO	MATERIE DI STUDIO	LIVELLO	CREDITI (1)
Stage 1	Primo	6	4	120
Stage 2	Secondo	5	5	100
Stage 3	Secondo	2	5/6	40
Stage 4	Terzo	6	6	100
<b>Totale del Corso</b>	<b>Tre anni accademici</b>	<b>19</b>	<b>6 complessivo</b>	<b>360</b>

(1) La struttura del Piano degli Studi conferisce 360 crediti universitari Inglese pari a 180 crediti ECTS.

### PER SAPERNE DI PIÙ: PARTECIPA AGLI OPEN DAY - LE DATE

**Maggio 2017** - Sabato 20 dalle 10 alle 18 e Domenica 21 dalle 9 alle 14

**Giugno 2017** - Sabato dalle 10 alle 18 10 e Domenica 11 dalle 9 alle 14

**Luglio 2017** - Sabato 8 dalle 10 alle 18, Domenica 9 dalle 9 alle 14 e Lunedì 10 dalle 10 alle 18

**Settembre 2017** - Sabato 9 dalle 10 alle 18, Domenica 10 dalle 9 alle 14 e Lunedì 11 dalle 10 alle 18

# CORSO ANNUALE E BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA

Si va sempre più diffondendo la consapevolezza che, in presenza di una popolazione che invecchia progressivamente, della diffusione del porto delle lenti a contatto, delle implicazioni per la vista derivanti dal continuo ricorso a strumenti elettronici di comunicazione e calcolo dotati di visori, la conoscenza dei fondamenti dell'optometria sia diventata un insostituibile strumento di qualificazione professionale.

## Titolo di accesso

Licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di Ottico.

## Obiettivi formativi e professionali

- conoscere i principi, il funzionamento e l'utilizzo clinico della strumentazione oftalmica;
- comprendere, analizzare e valutare la funzione visiva nella sua complessità;
- prescrivere l'ausilio compensativo, correttivo o rieducativo più idoneo al ripristino della funzionalità visiva;
- individuare e riconoscere le anomalie oculari per stabilire efficaci rapporti di collaborazione con gli altri professionisti della visione.

## Struttura dei corsi degli esami

I corsi sono articolati in moduli e ciascun modulo prevede una prova d'esame.

Gli studenti in debito di prova disporranno di sessioni di esame dedicate.

Al termine del corso gli studenti in debito di prova potranno accedere alle sessioni d'esame che si terranno in tutte le sedi dell'Istituto.



Esercitazioni di optometria con il topografo e aberrometro Keratron Onda



Esercitazioni di optometria in ambulatorio dell'istituto

## PIANO DEGLI STUDI CORSO DI OPTOMETRIA

MODULI	TOTALE ORE	MODALITÀ DIDATTICHE		
		Teoria	Pratica	Auto Formazione
Economia dell'impresa ottica	50	25	-	25
Fisiopatologia del segmento anteriore dell'occhio	50	30	-	20
Fisiopatologia del segmento posteriore dell'occhio	50	20	10	20
Biochimica e Microbiologia	30	15	-	15
Ottica Fisiologica e Oftalmica	40	20	-	20
Psicofisica	50	30	-	20
Esame della refrazione	100	30	40	30
Semeiotica oculare	60	15	20	25
Visione binoculare	130	40	40	50
Anomalie della visione binoculare	130	50	30	50
Metodi di indagine optometrica	80	20	30	30
Ipovisione	25	10	5	10
Contattologia I	100	30	30	40
Contattologia II	100	30	30	40
Psicologia	40	20	-	20
Diagnostica e sviluppo delle abilità prescrittive in optometria	50	10	20	20
Tirocinio presso struttura sanitaria idonea (facoltativo)	50	-	50	-
Tesi individuale	125	-	-	125
<b>Totale ore</b>	<b>1210</b>	<b>395</b>	<b>255</b>	<b>560</b>

# CORSO ANNUALE E BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA

Nell'anno scolastico **2017/2018** i Corsi di specializzazione in Optometria saranno attivati in due versioni:

**A) Annuale a tempo pieno e**

**B) Biennale, identica nei contenuti, ma a più basso tasso di frequenza per chi è impegnato in attività lavorative.**

## A) Corso Annuale di Specializzazione in Optometria

### Sede

Il Corso sarà attivato nella sede di Bologna.

### Anno scolastico e esami

L'anno scolastico del Corso Annuale di Optometria è articolato in due quadrimestri. Al termine di ciascun quadrimestre vengono effettuati gli esami dei moduli frequentati.



*Simulatori di oftalmoscopia unici in Italia*

### Frequenza ed orari

Infrasettimanale dal lunedì al mercoledì o dal martedì al giovedì dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:30, secondo le specifiche del calendario che verrà consegnato all'inizio dei corsi.

## IL CALENDARIO DEL CORSO ANNUALE DI OPTOMETRIA

<b>I Sessione di Lezioni</b>	3 Ottobre 2017 - 15 Dicembre 2017
<b>I Sessione di Esami</b>	19- 22 Dicembre 2017 e 9 - 19 Gennaio 2018
<b>II Sessione di Lezioni</b>	23 Gennaio 2018 - 30 Marzo 2018
<b>II Sessione di Esami</b>	3 - 20 Aprile 2018
<b>III Sessione di Lezioni</b>	24 Aprile 2018 - 29 Giugno 2018
<b>III Sessione di Esami</b>	10 - 27 Luglio 2018
<b>Sessione d'esami di recupero</b>	4 - 21 Settembre 2018

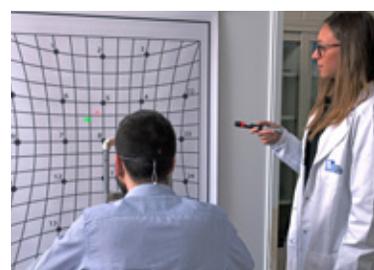
## B) Corso Biennale di Specializzazione in Optometria per lavoratori

### Sede

Sarà attivato sia nella sede di Bologna, sia nelle sedi esterne dell'Istituto di Milano, Venezia e Torino.

### Durata ed esami

Il Corso si sviluppa in due anni solari e prevede sedici moduli didattici e la tesi finale. Gli esami di ciascun modulo sono distribuiti in modo equilibrato nel corso dell'anno scolastico per ottimizzare studio e frequenza.



*Esecuzione del test di Lancaster*

### Frequenza ed orari

Tre lunedì al mese dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 con esclusione dei mesi di Dicembre, Luglio ed Agosto.

## SEDI, DATE DEGLI OPEN DAY E DI AVVIO DEI CORSI

SEDI	OPEN DAY	AVVIO DEI CORSI
<b>BOLOGNA</b> - Istituto Zaccagnini	Lunedì 11 Settembre 2017, Ore 11:00	Lunedì 16 Ottobre 2017
<b>VENEZIA, MESTRE</b> - Fondazione Banca degli Occhi, Padiglione G. Rama, Ospedale dell'Angelo	Lunedì 16 Ottobre 2017, Ore 11:00	Lunedì 30 Ottobre 2017
<b>MILANO</b>	Lunedì 9 Ottobre 2017, Ore 11:00	Lunedì 23 Ottobre 2017
<b>TORINO</b> - Galileo Oftalmica	Lunedì 23 Ottobre 2017, Ore 11:00	Lunedì 6 Novembre 2017

## Le esercitazioni cliniche

Le esercitazioni cliniche vengono svolte in presenza dei Docenti coadiuvati da Assistenti che seguono i vari gruppi di lavoro e negli ambulatori di optometria e contattologia dell'Istituto, i più ampi ed attrezzati d'Italia in quanto annualmente vengono ampliati ed aggiornati con la strumentazione oftalmica tecnologicamente più avanzata.

## Conseguimento dell'attestato

Per il conseguimento dell'Attestato di Specializzazione in Optometria è necessario superare gli esami di ciascun modulo e discutere la Tesi finale. Il corso termina con l'elaborazione di un lavoro originale dello studente sulla base delle linee guida definite dal Collegio dei Docenti.

## Classi

Le classi sono composte da un numero di studenti che ottimizza la didattica, in quanto è fondamentale la partecipazione attiva dei discenti alle lezioni frontali, ai lavori di gruppo ed alle esercitazioni pratico-cliniche.

## Incontri di orientamento, visite all'Istituto e Open Day

L'Istituto mette a disposizione degli ottici abilitati interessati ai Corsi di specializzazione in Optometria colloqui informativi individuali e visite agli ambulatori di Optometria e Contattologia in Istituto (realizzabili in qualsiasi giorno durante gli orari di apertura) ed Open Day con presentazione dei Corsi e visita alla sede.



*Esercitazioni pratiche di topografia corneale*

### PER SAPERNE DI PIÙ: PARTECIPA AGLI OPEN DAY - LE DATE

**Maggio 2017** - Sabato 20 dalle 10 alle 18 e Domenica 21 dalle 9 alle 14

**Giugno 2017** - Sabato dalle 10 alle 18 10 e Domenica 11 dalle 9 alle 14

**Luglio 2017** - Sabato 8 dalle 10 alle 18, Domenica 9 dalle 9 alle 14 e Lunedì 10 dalle 10 alle 18

**Settembre 2017** - Sabato 9 dalle 10 alle 18, Domenica 10 dalle 9 alle 14 e Lunedì 11 dalle 10 alle 18

# CORSI CLINICI DI CONTATTOLOGIA

Coordinamento didattico: Prof. PIETRO GHELLER

I Corsi sono rivolti agli ottici abilitati e agli optometristi che desiderano acquisire, per la pratica professionale, nozioni in linea con le più recenti conoscenze della contattologia.

Il Programma, articolato in quattro moduli, è diviso in parti uguali fra didattica ed esercitazioni pratiche che includono anche l'apprendimento dell'uso della strumentazione oftalmica, delle tecniche applicative e delle conseguenti capacità di valutazione dell'applicazione.

Ai corsi è ammesso un numero massimo di 20 partecipanti.

Al termine del corso un attestato di frequenza certificherà le ore di frequenza ed il contenuto dei programmi svolti.

Nell'anno scolastico 2017/2018 i corsi di contattologia saranno attivati in due versioni:

- La prima con didattica intensiva – otto giornate consecutive dal 17 al 24 Settembre 2017
- La seconda a più basso tasso di frequenza per chi è impegnato in attività lavorative, articolata in quattro domeniche e lunedì successivi a cadenza mensile dal 14 Gennaio al 16 Aprile 2018.

## Corso clinico intensivo di Contattologia

17 - 24 Settembre 2017

Il corso prevede 64 ore di frequenza - dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle 14,00 alle 18,00.

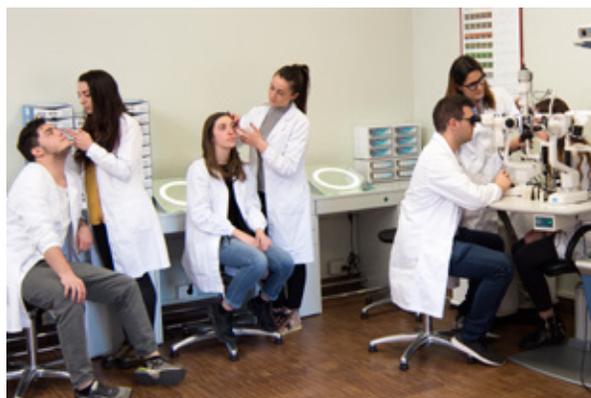
## Corso clinico di Contattologia per lavoratori

Gennaio - Aprile 2018

Il corso prevede 64 ore di frequenza dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle 14,00 alle 18,00, articolata in quattro domeniche e lunedì consecutivi a cadenza mensile.



Esercitazioni pratiche di applicazioni di lenti a contatto



Esercitazioni pratiche di applicazioni di lenti a contatto e di osservazione al biomicroscopio

### PROGRAMMA DEL CORSO CLINICO DI CONTATTOLOGIA PER LAVORATORI

CORSO CLINICO INTENSIVO DI CONTATTOLOGIA	Modulo	CORSO CLINICO DI CONTATTOLOGIA PER LAVORATORI
Settembre: Domenica 17 e Lunedì 18	Prescrivere, scegliere e applicare correttamente le lenti disposable	Gennaio: Domenica 14 e Lunedì 15
Settembre: Martedì 19 e Mercoledì 20	Prescrivere, scegliere e applicare correttamente le lenti a contatto astigmatiche	Febbraio: Domenica 18 e Lunedì 19
Settembre: Giovedì 21 e Venerdì 22	Prescrivere, scegliere e applicare correttamente le lenti a contatto per presbiopia	Marzo: Domenica 18 e Lunedì 19
Settembre: Sabato 23 e Domenica 24	Affrontare e scegliere soluzioni adeguate nelle intolleranze alle lenti a contatto e/o problemi di occhio secco	Aprile: Domenica 22 e Lunedì 23

# MASTER DI VISIONE E POSTURA

19 NOVEMBRE 2017 – 22 APRILE 2018

Coordinamento: **Dott. SAVERIO COLONNA, Prof. PIETRO GHELLER e Dott. PIERGIORGIO TONELLO**

Il Corso giunto alla settima edizione, è incentrato sulla comprensione e valutazione del condizionamento che la postura esercita sul sistema visivo e viceversa, inoltre, offre ai corsisti le conoscenze generali di clinica optometrica specifiche per l'esperienza visuo-ambientale e per gli ambiti recettoriali (vestibolare, ATM, podalico, propriocettivo e cinestetico).

Il Corso si propone di facilitare e rendere sinergici i rapporti fra i vari professionisti che si occupano di postura e pervenire alla proposta di una compensazione e del relativo dispositivo ottico che assicuri alle persone un buon equilibrio.

Il programma è articolato in cinque moduli ripartiti in 100 ore di teoria e pratica.

Al termine del corso un Attestato di Frequenza certificherà le ore di frequenza ed il contenuto dei programmi svolti.



Un'aula del Master di Visione e Postura

## MASTER DI VISIONE E POSTURA - PROGRAMMA

<b>INTRODUZIONE</b> Domenica 19 Novembre 2017	<b>Seminario introduttivo alla posturologia: che cos'è e perché è importante conoscere e saper valutare l'integrazione visuo-posturale.</b>	<b>Dott. Saverio Colonna</b> , ortopedico, medico manuale e osteopata <b>Dott. Pietro Gheller</b> , optometrista, posturologo e optometrista <b>Dott. Piergiorgio Tonello</b> , medico chirurgo, odontoiatra, posturologo clinico, esperto in osteopatia
<b>I MODULO</b> Lunedì 20 Novembre 2017	<b>Neuroanatomia e neurofisiologia del sistema posturale.</b>	<b>Prof.ssa Marialuisa Martelli</b> , psicologa, Professore Associato Università di Roma La Sapienza
<b>II MODULO</b> Domenica 14 Gennaio 2018	<b>L'osteopatia e il sistema tonico posturale - S.T.P.</b>	<b>Dott. Andrea Cipolla</b> , fisioterapista e osteopata
<b>III MODULO</b> Lunedì 15 Gennaio 2018	<b>Il sistema temporo-mandibolare, il sistema dentale, deglutizione e postura.</b>	<b>Dott. Piergiorgio Tonello</b>
<b>IV MODULO</b> Domenica 18 Febbraio 2018	<b>Le correlazioni e disfunzioni osteo-miofasciali e la postura.</b>	<b>Dott. Saverio Colonna</b> <b>Dott.ssa Laura Zanoni</b> , podologo, posturologo clinico
<b>V MODULO</b> Lunedì 19 Febbraio; Domenica 17, Lunedì 18 Marzo; Domenica 21, Lunedì 22 Aprile 2018	<b>Relazione tra occhio, visione, correzione ottica e postura.</b>	<b>Dott. Pietro Gheller</b> <b>Prof. Anto Rossetti</b> O.D. optometrista, <b>Rinaldo Spinozzi</b> , optometrista

# MASTER DI VISIONE E POSTURA – Advanced Level

26 NOVEMBRE 2017 – 5 MARZO 2018

Coordinamento: **Dott. SAVERIO COLONNA, Prof. PIETRO GHELLER e Dott. PIERGIORGIO TONELLO**

Il Corso si rivolge in primis a ottici, optometristi, ortottisti, oculisti fisioterapisti, odontoiatri e più in generale ai professionisti che si occupano del trattamento clinico e funzionale dei recettori posturali ed offre ai partecipanti, con approccio multidisciplinare ed in equipe, la possibilità di affrontare le diverse problematiche cliniche della posturologia.

I corsisti affronteranno tutti i contenuti professionali con cui si dovranno confrontare nell'ambito dei trattamenti dei problemi posturali che affronteranno nella attività professionale.

Il programma si articola in cinque moduli di cui, i primi quattro centrati su una giornata di teoria e pratica. Il quinto modulo è costituito da esercitazioni interdisciplinari di terapia clinica su pazienti reali presso il centro di riabilitazione specializzato Spine Center di Bologna.

Al termine del corso un Attestato di Frequenza certificherà le ore di frequenza ed il contenuto dei programmi svolti.



*Advanced Master di Visione e Postura*



*Immagine diagnostica dalla Pedana stabilometrica*

MASTER DI VISIONE E POSTURA ADVANCED LEVEL - PROGRAMMA		
<b>I MODULO</b> Domenica 26 Novembre 2017	<b>LE BASI DELLA POSTUROLOGIA E LA SUA STRUTTURA BIO-MECCANICA</b> Organizzazione e studio del sistema tonico posturale (STP). Le correlazioni e disfunzioni osteo-miofasciali e la postura.	<b>Dott. Saverio Colonna,</b> medico specialista in ortopedia e medicina manuale osteopatica
<b>II MODULO</b> Lunedì 27 Novembre 2017	<b>IL SISTEMA TEMPORO-MANDIBOLARE, IL SISTEMA DENTALE, DEGLUTIZIONE E POSTURA</b> Studio ed analisi del recettore ATM ed il trattamento delle disfunzioni ortodontiche che influenzano la postura.	<b>Dott. Piergiorgio Tonello,</b> medico chirurgo, odontoiatra, posturologo clinico, esperto in osteopatia
<b>III MODULO</b> Domenica 27 Gennaio 2018	<b>IL PIEDE E LE DISFUNZIONI POSTURALI</b> Il piede recettore posturale: interrelazioni, influenze del piede con il S.T.P ed i test che identificano la relazione tra piede e postura. L'uso di solette o tacchi per contribuire al ripristino dell'equilibrio del S.T.P.	<b>Dott.ssa Laura Zanoni,</b> podologo, posturologo clinico
<b>IV MODULO</b> Lunedì 28 Gennaio 2018	<b>RELAZIONE TRA OCCHIO, VISIONE, CORREZIONE OTTICA E POSTURA</b> Il sistema visivo, le ametropie, i sistemi ottici di correzione e compensazione e la loro interferenza nella postura statica- dinamica. Prescrizione e trattamento per il recupero posturale.	<b>Dott. Pietro Gheller,</b> psicologo e optometrista
<b>V MODULO</b> Domenica 4 e Lunedì 5 Marzo 2018	<b>CLINICA POSTURALE INTEGRATA MULTIDISCIPLINARE</b> L'ultimo modulo è dedicato ad esercitazioni cliniche di terapia posturale su pazienti reali presso un centro interdisciplinare di terapia posturale.	<b>Dott. Saverio Colonna</b> <b>Dott. Pietro Gheller</b> <b>Dott. Piergiorgio Tonello</b>

# MASTER CLINICO IN VISUAL TRAINING

## L'upgrade della correzione visiva

**Coordinatori:** Daniela Comuzzi e Pietro Gheller - **Responsabile del Master:** Daniela Comuzzi

**Docenti:** Marialuisa Martelli - Giorgio Parisotto - Daniela Comuzzi - Rinaldo Spinozzi - Pietro Gheller - Francesco Vergellini - Laura Donini

Il controllo della visione per l'accertamento dei difetti visivi delle persone, finalizzato all'individuazione dello strumento di correzione più idoneo è l'attività "core" e quella che caratterizza la funzione dell'ottico e dell'optometrista.

Con l'avvento delle neuroscienze (l'insieme degli studi scientificamente condotti sul sistema nervoso) il controllo della visione si è arricchito di un ulteriore strumento, frutto di studi interdisciplinari che vanno dalla biologia alla chimica, alle scienze cognitive, alla psicologia, alla medicina e altre che, detto in grande sintesi, consentono di esplorare la correlazione fra funzionalità della visione e i problemi di percezione e comportamento.

Il Visual Training consiste in esercizi di ginnastica riabilitativa e serve anche a ritardare l'insorgere dei difetti visivi, e costituisce una base di conoscenze indispensabile per ampliare la soddisfazione degli ametropi che si rivolgono all'ottico o all'optometrista per risolvere problemi connessi alla qualità dell'uso della visione che si manifestano a tutte le età, dall'infanzia alla senilità.

Serve, inoltre, a rieducare e migliorare la funzionalità visiva anche in relazione ad impieghi specifici e particolari della vista, quali l'esercizio di molti sport o lo studio ed il lavoro prolungati.

Difetti visivi, non correggibili con sistemi tradizionali, producono effetti anche gravi che si traducono in difficoltà motorie, di coordinamento corporeo, di adattamento, con ripercussioni sull'apprendimento scolastico e sulle difficoltà di comunicazione.

In definitiva il Visual Training arriva a individuare e correggere condizioni visive che gli strumenti di controllo tradizionali non consentono.



### MASTER CLINICO DI VISUAL TRAINING, OBIETTIVI, PROGRAMMA, DOCENTI E SEDE

OBIETTIVO DEL MASTER	PROGRAMMA E CALENDARIO	
Dare le basi neurofisiologiche/percettive e le nozioni cliniche optometriche indispensabili per poter applicare il Visual Training ampliando la pratica professionale optometrica quotidiana.	Domenica 22 Ottobre 2017	Basi neurologiche e della percezione visiva
<b>CONTENUTI DEL MASTER</b> Le tecniche di Visual Training, la diagnosi, il trattamento e la gestione dei disturbi e delle disfunzioni del sistema visivo, tra cui le condizioni che coinvolgono la binocularità, l'accomodazione i disturbi oculomotori e le disfunzioni visuo/percettivo/motorie.	Lunedì 23 Ottobre 2017	L'analisi visiva integrata secondo Scheiman & Wick e secondo la sequenza di Crossman come primo step del Visual Training
<b>MODALITÀ DIDATTICHE</b> Le attività pratiche prevedono anche il trattamento di pazienti reali per consentire un ottimale sviluppo delle competenze professionali fondate sulle conoscenze apprese nel Master.	Domenica 26 Novembre 2017	Le basi neurologiche del VT
<b>NUMERO CHIUSO DI PARTECIPANTI</b> Il Master, riservato ad un numero ristretto di partecipanti - 20 - darà l'opportunità di svolgere la parte pratica con il tutoraggio da parte dei docenti.	Lunedì 27 Novembre 2017	Dall'analisi della visione al Visual Training (parte pratica su pazienti)
<b>SEDE, DURATA</b> Si effettuerà dal 22 Ottobre 2017 al 16 Aprile 2018 per un totale di 120 ore, dodici giornate di lezioni ed attività pratiche con i pazienti. La sede del Master è a Bologna presso la sede principale dell'Istituto Zaccagnini.	Domenica 21 Gennaio 2018	Programmazione del Visual Training
<b>MATERIALE DIDATTICO E PROFESSIONALE</b> Ai partecipanti verrà fornito oltre alla documentazione per lo studio, l'approfondimento e l'avvio delle attività di Visual Training un Kit costituito dalla strumentazione base per lo svolgimento delle attività di Visual Training,	Lunedì 22 Gennaio 2018	Il Training oculomotorio e della visuomotricità (con parte pratica)
	Domenica 11 Febbraio 2018	Il Training accomodativo - parte teorica
	Lunedì 12 Febbraio 2018	Il Training accomodativo - parte pratica
	Domenica 25 Marzo 2018	Il Training fusionale - parte teorica
	Lunedì 26 Marzo 2018	Il Training fusionale - parte pratica
	Domenica 15 Aprile 2018	Organizzare lo studio optometrico, le schede e azioni marketing professionale
	Lunedì 16 Aprile 2018	La correlazione tra il Visual Training e l'integrazione visuo-posturale

PER LE POSIZIONI DI ADDETTO E/O OTTICO DELLA DISTRIBUZIONE OTTICA SPECIALIZZATA,  
PER LE POSIZIONI DI ASSISTENTE DI MARKETING, PRODUCT MANAGER E VENDITORI DELL'INDUSTRIA  
DELL'OCCHIALERIA E DEI SERVIZI

La lunga crisi che ha attraversato l'economia non ha risparmiato neanche i mercati ad alto valore aggiunto come l'ottica e ha lasciato in eredità alla ripresa un clima competitivo molto accentuato rispetto al passato. Fra le cause all'origine del fenomeno anche il verificarsi di eventi destinati a cambiare lo scenario della filiera ottica come l'integrazione fra i segmenti produttivi e distributivi, che è il portato principale della fusione Luxottica-Essilor e alzerà ancor più il tono della competizione. Tutte le aziende sono chiamate a fare un salto di qualità dal punto di vista dell'efficienza produttiva e della razionalizzazione dei sistemi di vendita che per essere efficaci debbono essere fra di loro sinergici.

Si rende necessario che le componenti della filiera ottica conoscano i processi operativi, le strategie e gli obiettivi, l'una dell'altra, per arrivare con il prodotto finale "occhiali" al consumatore in modo ottimale in termini di qualità, prezzo e attese di soddisfazione dei bisogni. Le funzioni coinvolte nella filiera debbono essere consapevoli dei contenuti delle loro mansioni e in grado di dialogare e di relazionarsi fra di loro e ciò richiede la fluidificazione delle informazioni e dei processi decisionali, finalizzata al miglioramento del benchmark e delle capacità competitive.

## **Il Corso di Merchandising e Category per l'industria dell'occhialeria e la distribuzione ottica - scopi, contenuti e modalità**

Il Corso, focalizzato su tre poli concettuali, consumatore, punto di vendita e prodotto, ha lo scopo di fornire gli strumenti di conoscenza a chi è attivo nella filiera ottica in posizioni che rispondono alle direzioni, vendite, marketing o alla produzione per supportare le funzioni di chi ha il compito, oltre quello caratteristico della propria posizione lavorativa, di coordinare e rendere coerenti con le politiche commerciali aziendali i processi di collegamento fra progettazione, produzione, commercializzazione e selezione dei prodotti, dei clienti e dei fornitori.

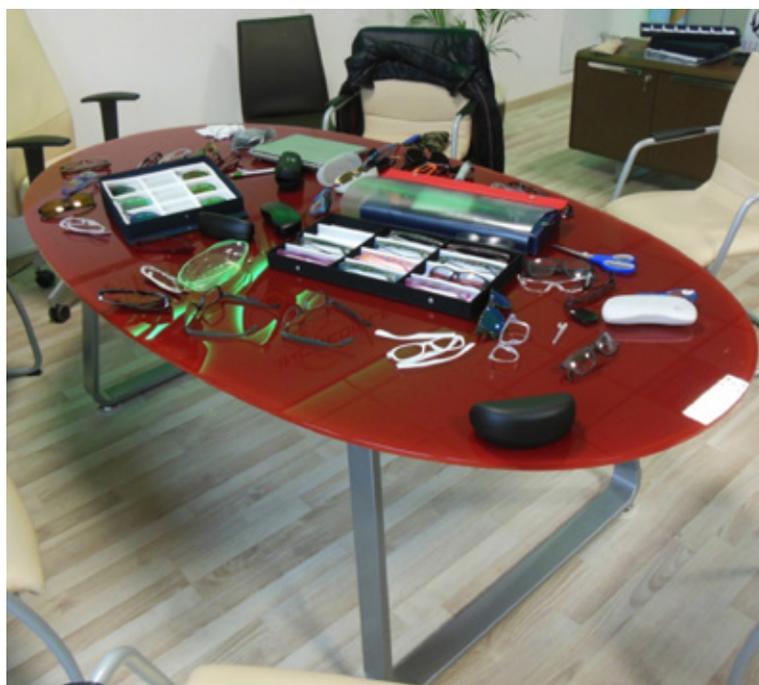
Il Corso consente inoltre di acquisire una specializzazione a chi, completato il ciclo degli studi - inclusa l'abilitazione di ottico - desidera trovare occupazione nelle aziende della filiera ottica.

Poiché il Corso è destinato a figure che operano nello stesso ambito merceologico e in relazione funzionale, ma hanno però compiti e specializzazioni molto diverse, i moduli formativi sono suddivisi in tre aree:

- Nozioni di teoria e studio di casi di Marketing e Retail Marketing - destinato sia a chi opera nel settore industriale sia a chi nella distribuzione e nelle vendite.
- Nozioni e pratiche per gli addetti, o aspiranti tali, dell'industria
- Nozioni, pratiche e stage per chi opera con o per la distribuzione ottica specializzata

A conclusione positiva del Corso verrà rilasciato un Diploma con la descrizione del percorso di studi e delle esperienze pratiche seguite e l'indicazioni delle aziende presso le quali sono stati svolti gli stage e le esercitazioni.

Il Corso si tiene in lingua italiana e prevede la realizzazione di role playing games anche in inglese.



## DURATA E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso, suddiviso in 2 Sezioni dedicate agli addetti dell'industria e della distribuzione, avrà la durata di otto mesi, da ottobre a maggio, prevede 300 ore di attività didattiche e pratiche suddivise fra:

- lezioni frontali in aula;
- esercitazioni su casi concreti realizzate in collaborazione con aziende della filiera ottica;
- visite/incontri in aziende del settore;
- attività pratiche di laboratorio presso le aziende della filiera.

## REQUISITI DI AMMISSIONE

Al Corso sono ammessi studenti e/o addetti dell'industria e alla distribuzione in possesso di diploma di scuola media superiore. Elemento preferenziale per l'ammissione è la conoscenza di livello elementary/basic della lingua inglese.

**Docenze:** il coordinamento e la predisposizione della documentazione e l'organizzazione del Corso sono realizzati dai docenti dell'IBZ Business & Management School.

Le lezioni, le testimonianze e le esercitazioni in sede e in azienda sono effettuate da esperti aziendali dei singoli settori e da testimonial dell'industria e della distribuzione.

## LA SEDE DEL CORSO

Milano in Via Crespi 9 - Centro Ariberto, Segreteria del Corso, lezioni ed esami.

Gli incontri, le esercitazioni e gli stage avverranno presso le sedi delle aziende partner

1	<b>LA CULTURA DEL MERCATO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il basic marketing del prodotto e della Marca</li> <li>2. La lettura dei dati di mercato</li> <li>3. Le logiche e gli strumenti del Retail Marketing</li> <li>4. La comunicazione con il cliente e le tecniche di vendita</li> <li>5. Nozioni di Controllo di gestione: il sistema informativo</li> </ol>
2	<b>IL CLIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il mercato</li> <li>2. La stratificazione della clientela (bisogni e tipologie di consumatori)</li> <li>3. La clientela del pdv</li> <li>4. La clientela potenziale</li> <li>5. Dall'anamnesi e alla individuazione dei bisogni e della prescrizione ottica</li> </ol>
3	<b>IL PRODOTTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le lenti oftalmiche: l'industria</li> <li>2. Le lenti oftalmiche: i processi produttivi, le fonti di produzione e la fornitura</li> <li>3. Le lenti oftalmiche: i prodotti, i tipi e le performances</li> <li>4. Le montature e occhiali da sole: l'industria</li> <li>5. Le montature e occhiali da sole: i processi produttivi, le fonti di produzione e fornitura</li> <li>6. Le montature e occhiali da sole: prodotti, tipi, performances</li> <li>7. L'occhiale</li> <li>8. Il controllo di qualità: la certificazione di prodotto secondo gli standard UNI-ISO</li> <li>9. Le categorie, la categorizzazione degli assortimenti e dei listini</li> <li>10. La logistica primaria e i servizi alle imprese di produzione</li> <li>11. Il sistema moda</li> <li>12. La pianificazione degli assortimenti e la selezione dei fornitori</li> <li>13. Gli acquisti e l'e-procurement</li> <li>14. La gestione delle scorte</li> </ol>
4	<b>IL CENTRO OTTICO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La concorrenza diretta</li> <li>2. L'occhiale, il core business del centro ottico</li> <li>3. Il posizionamento: gestione delle linee prezzi</li> <li>4. L'e-commerce</li> <li>5. L'ambientazione del centro ottico</li> <li>6. La comunicazione in store</li> <li>7. Il merchandising normale e promo, i materiali e gli strumenti</li> <li>8. L'esposizione e il lay-out</li> </ol>

## ESAMI E CHIUSURA DEL CORSO



# La cerimonia di consegna dei diplomi di abilitazione

L'Istituto Zaccagnini offre agli studenti e ai professionisti che desiderano elevare la loro preparazione professionale un'ampia gamma di attività didattiche nell'area delle scuole a indirizzo professionale, dei corsi di formazione, delle specializzazioni e dei corsi universitari, nell'ambito dell'ottica e dell'optometria. Per ognuna di queste attività rilascia titoli ed attestati e poiché gli iscritti annuali rappresentano una popolazione scolastica di circa 450 unità, la loro consegna costituisce un momento importante per l'Istituto e per chi lo frequenta.

Gli eventi che rivestono maggiore rilievo sono il corso di ottica che abilita direttamente all'esercizio della professione, l'attestato di specializzazione in optometria e la laurea in optometria (BSc in Optometry).

Il "diploma" in ottica riveste particolare rilievo per gli studenti che lo conseguono per i quali rappresenta la quasi certezza di ottenere un lavoro qualificato e a chi è già occupato consente un salto di qualità professionale e la creazione di nuove e migliori opportunità di carriera.

Per l'Istituto la consegna dei diplomi e degli attestati del corso di optometria rappresenta il coronamento di lungo lavoro biennale non privo di numerose difficoltà relazionali e di fitti rapporti con le industrie e la distribuzione, per creare le condizioni di una rapida collocazione al lavoro per degli abilitati. Nel caso dei diplomi di ottica il percorso biennale si conclude con un impegnativo esame pubblico di abilitazione in cui confluiscono le attese degli studenti, il rigore dei controlli di merito e la reputazione dell'Istituto.

Fino ad ora questo percorso si è rilevato un circolo virtuoso di cui, proprio la consegna dei diplomi, rappresenta la conclusione che assume un tono ufficiale e solenne. Da anni la cerimonia di consegna dei diplomi avviene nella sala delle "Sedute Plenarie" la sera alla chiusura dei lavori della domenica, nell'ambito del Congresso Interdisciplinare che l'Istituto organizza da venti anni, con una larga partecipazione dei diplomati stessi e delle loro famiglie e si conclude con una festosa Cena di Gala.



# ANNO SCOLASTICO 2017/2018

## MODALITA' DI AMMISSIONE ED ISCRIZIONE AI CORSI

Corso	Sede	Avvio del corso	Ammissione e iscrizione
<b>CORSO BIENNALE ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI OTTICO</b>	BOLOGNA	25 Settembre 2017	<b>Titolo di accesso:</b> diploma di scuola media superiore <b>Numero chiuso:</b> l'ammissione è riservata a 150 studenti. <b>Preiscrizione:</b> entro il 10 Luglio 2017 inviare la domanda sul modulo disponibile sul sito e/o in segreteria e versando l'acconto di € 200,00. <b>Iscrizione:</b> entro il 25 Settembre 2017 inviare la domanda sul modulo di iscrizione disponibile sul sito e/o in segreteria e versando la quota di € 1500,00 . <b>Esito della domanda:</b> comunicato entro due giorni lavorativi dal ricevimento della domanda.
<b>CORSO BIENNALE ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI OTTICO PER STUDENTI LAVORATORI</b>	BOLOGNA	25 Settembre 2017	
<b>CORSO ANNUALE DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA</b>	BOLOGNA	3 Ottobre 2017	<b>Titolo di accesso:</b> licenza di abilitazione di Ottico. <b>Numero chiuso:</b> l'ammissione è riservata a 30 studenti. <b>Preiscrizione:</b> entro il 10 Luglio 2017 inviando la domanda disponibile sul sito e/o in segreteria e versando l'acconto di € 200,00. <b>Iscrizione:</b> entro il 2 Ottobre 2017 inviare la domanda e versare la quota di € 500,00
<b>CORSO BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA</b>	BOLOGNA MILANO TORINO VENEZIA	16 Ottobre 2017 23 Ottobre 2017 6 Novembre 2017 30 Ottobre 2017	<b>Titolo di accesso:</b> licenza di abilitazione di Ottico. <b>Numero chiuso:</b> l'ammissione è riservata a 30 studenti per ciascuna Sede del Corso <b>Preiscrizione:</b> entro il 10 Luglio 2017 inviare la domanda sul modulo disponibile sul sito e/o in segreteria e versando l'acconto di € 200,00. <b>Iscrizione:</b> inviare la domanda entro le date di avvio dei corsi 2017e versando la quota di € 500,00.
<b>CORSO CLINICO INTENSIVO DI CONTATTOLOGIA</b>	BOLOGNA	17 Settembre 2017	<b>Titolo di accesso:</b> licenza di abilitazione di Ottico. <b>Numero chiuso:</b> l'ammissione è riservata a 25 studenti. <b>Iscrizione:</b> sempre possibile, inviare la domanda disponibile sul sito e/o in segreteria e versando l'acconto di € 300,00 + IVA.
<b>CORSO CLINICO DI CONTATTOLOGIA PER STUDENTI LAVORATORI</b>	BOLOGNA	14 Gennaio 2018	<b>Titolo di accesso:</b> licenza di abilitazione di Ottico. <b>Numero chiuso:</b> l'ammissione è riservata a 25 studenti. <b>Iscrizione:</b> sempre possibile, inviare la domanda disponibile sul sito e/o in segreteria e versando l'acconto di € 300,00 + IVA.
<b>MASTER DI VISIONE E POSTURA</b>	BOLOGNA	19 Novembre 2017	<b>Titolo di accesso:</b> licenza di abilitazione di Ottico. <b>Numero chiuso:</b> l'ammissione è riservata a 25 studenti. <b>Iscrizione:</b> sempre possibile, inviare la domanda disponibile sul sito e/o in segreteria e versando l'acconto di € 400,00+ IVA.
<b>MASTER DI VISIONE E POSTURA ADVANCED LEVEL</b>	BOLOGNA	26 Novembre 2017	<b>Titolo di accesso:</b> licenza di abilitazione di Ottico. <b>Numero chiuso:</b> l'ammissione è riservata a 20 studenti. <b>Iscrizione:</b> sempre possibile, inviare la domanda disponibile sul sito e/o in segreteria e versando l'acconto di € 400,00 + IVA.
<b>MASTER CLINICO IN VISUAL TRAINING</b>	BOLOGNA	22 Ottobre 2017	<b>Titolo di accesso:</b> licenza di abilitazione di Ottico. <b>Numero chiuso:</b> l'ammissione è riservata a 20 studenti. <b>Iscrizione:</b> sempre possibile, inviare la domanda disponibile sul sito e/o in segreteria e versando l'acconto di € 400,00 + IVA.
<b>CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN MERCHANDISING E CATEGORY</b>	MILANO	9 Ottobre 2017	<b>Accesso:</b> aperto a tutti gli operatori della filiera ottica - diplomati di scuola media superiore e attivi nella filiera ottica. <b>Numero chiuso:</b> riservato a 25 studenti. <b>Iscrizione:</b> sempre possibile, inviare la domanda di iscrizione sul modulo disponibile sul sito e/o in segreteria e versando l'acconto di € 700,00 + IVA.

## PER SAPERNE DI PIÙ: PARTECIPA AGLI OPEN DAY - LE DATE

**Maggio 2017** - Sabato 20 dalle 10 alle 18 e Domenica 21 dalle 9 alle 14

**Giugno 2017** - Sabato dalle 10 alle 18 10 e Domenica 11 dalle 9 alle 14

**Luglio 2017** - Sabato 8 dalle 10 alle 18, Domenica 9 dalle 9 alle 14 e Lunedì 10 dalle 10 alle 18

**Settembre 2017** - Sabato 9 dalle 10 alle 18, Domenica 10 dalle 9 alle 14 e Lunedì 11 dalle 10 alle 18

## LE SEDI E LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DELL'ISTITUTO ZACCAGNINI

**SEDE E DIREZIONE:** via Gherardini, 17- 40141 Bologna.

La sede di Bologna offre tutta la gamma delle attività dell'Istituto illustrate in questa edizione del News Magazine.

Sede e Corsi con sistema di gestione della qualità certificata ISO 9001: 2015.

Il Corso biennale di Optometria per studenti lavoratori e alcuni Corsi di specializzazione e Masters si svolgono nelle Sedi Regionali.

**FILIALE DI MILANO:** via Daniele Crespi, 9 - 20123 Milano.

La filiale di Milano avvierà nell'Anno Scolastico 2017/2018:

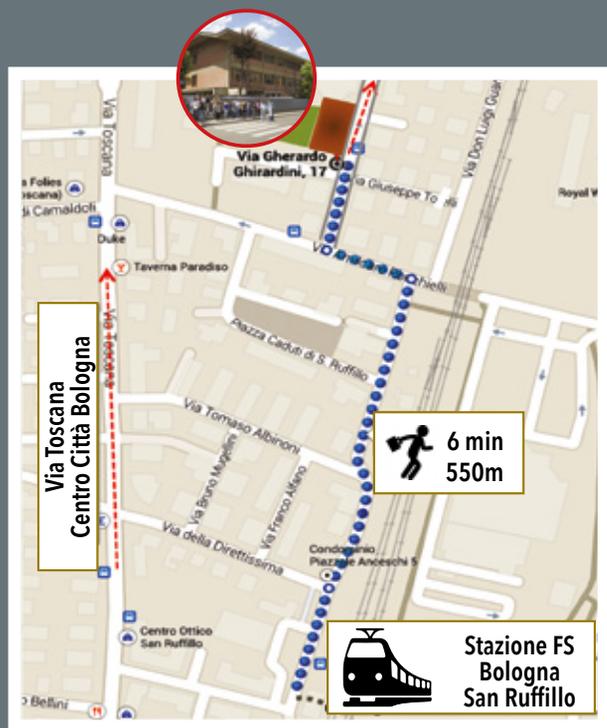
- il Corso di Optometria biennale per studenti lavoratori
- il Diploma di specializzazione in Merchandising e Category per addetti della Distribuzione e dell'industria dell'occhialeria e una serie di Corsi e altre attività che verranno presentate lunedì 11 Settembre nel teatro del Centro Ariberto presso la filiale di via Daniele Crespi 9 a Milano.

Sede e Corsi con sistema di gestione della qualità certificata ISO 9001: 2015.

## SEDI REGIONALI

**VENEZIA/MESTRE:** Scuola di Sanità Veneta, Ospedale dell'Angelo, Padiglione Rama, Via Paccagnella 11 Zelarino (VE).

**TORINO:** Galileo Oftalmica in via Valgioie 94.



### Segreteria

La segreteria è aperta tutto l'anno dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle 18:00 con orario continuato ed il Sabato dalle ore 09:30 alle 12:30.

### Contatti:

Telefono +39 051 480994  
Fax +39 051 481526

### E-MAIL

Segreteria scolastica ed iscrizioni:  
segreteria@istitutozaccagnini.it

### Segreteria del Corso di Laurea in Optometria:

bscptomtry@istitutozaccagnini.it

Direzione: direzione@istitutozaccagnini.it

### Amministrazione:

amministrazione@istitutozaccagnini.it

### Congresso Interdisciplinare:

congresso@istitutozaccagnini.it

# Emanati i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza per una sanità pubblica che si aggiorna

*I nuovi Lea sono un passo avanti importante verso le nuove opportunità offerte dalla tecnologia, i mutamenti sociali e l'invecchiamento della popolazione. Ma permangono delle criticità legate ai ticket, anche per alcune prestazioni oculistiche*

*di Francesco Oldani*

L'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza era ormai urgente, considerato che l'impianto precedente risale al 29 dicembre 2001 in riferimento al dPCM 29. Inserito nella legge di stabilità del 2016 (articolo 1, commi 553 e 554, legge 28 dicembre 2015, n. 208), i nuovi Lea sono introdotti su tutto il territorio nazionale con uno stanziamento di 800 milioni di euro di budget aggiuntivo. Ai nuovi livelli essenziali di assistenza hanno lavorato tutte le parti in causa, dallo Stato alle Regioni e ai soggetti scientifici. Vi sono almeno tre fattori propulsivi che hanno portato in esito finale il nuovo schema assistenziale. L'invecchiamento della popolazione e la cronicizzazione delle patologie definisce oggi un quadro sociale diverso da quello in essere alla fine del XX secolo. L'avanzamento scientifico e sociale ha prodotto una presa di co-

scienza di patologie anche di nicchia e a margine della copertura sanitaria essenziale, ma che non si possono trascurare perché generano un peso enorme sulle persone coinvolte. Basti pensare alle malattie rare la cui numerica spesso non genera gli investimenti necessari per la ricerca e la sintesi di un rimedio o di una cura. E infine vi è il tumultuoso progresso tecnologico che oggi consente un approccio protesico, in alcuni casi, neppure immaginabile fino a venti anni fa.

## LUCI E OMBRE

L'ingresso di nuove tecnologie ha prodotto non solo un'incremento maggiore dell'efficacia di intervento ma, a livello organizzativo, anche un riposizionamento delle prestazioni erogate. In parole semplici, diversi interventi che fino ai ieri richiedevano l'ospedalizzazione con periodi

## UN NUOVO NOMENCLATORE PROTESICO

La prescrizione delle protesi fornite dal Servizio Sanitario Nazionale è regolata da un documento detto Nomenclatore Tariffario che, prima dell'introduzione dei nuovi Lea, era stabilito dal D.M. 332 del 27/8/1999 (Pubblicazione della Gazzetta Ufficiale del 27/9/1999 - Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe).

Con i nuovi Lea il suddetto documento cambia e viene aggiornata in funzione dell'evoluzione tecnologica e sociale delle patologie anche dovute all'invecchiamento. In nuovo nomenclatore consentirà di prescrivere:

- **strumenti e software di comunicazione alternativa ed aumentativa;**
- **tastiere adatte per persone con gravissime disabilità;**
- **dispositivi per il puntamento con lo sguardo;**
- **apparecchi acustici a tecnologia digitale;**
- **dispositivi per allarme e telesoccorso;**
- **posaterie e suppellettili adattati per le persone con disabilità motorie;**
- **scooter elettrici a quattro ruote;**
- **carrozine con sistema di verticalizzazione, bariatriche e per assistiti affetti da distonie;**
- **sollevatori fissi e carrelli servoscala per ambienti interni;**
- **maniglioni, braccioli e supporti per l'ambiente bagno;**
- **ausili (sensori e telecomandi) per il controllo degli ambienti;**
- **protesi ed ortesi di tecnologie innovative.**

## CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELLA CHIRURGIA REFRAATTIVA

Le prestazioni di chirurgia refrattiva sono incluse nei Lea, **in regime ambulatoriale e limitatamente a:**

- 1) Anisometropia sup. a 4 diottrie di equivalente sferico, non secondaria a chirurgia refrattiva, limitatamente all'occhio più ametropo con il fine della isometropizzazione dopo aver verificato, in sede pre-operatoria, la presenza di visione binoculare singola, nei casi in cui sia manifesta e certificata l'intolleranza all'uso di lente a contatto corneale;
- 2) Astigmatismo uguale o superiore a 4 diottrie;
- 3) Ametropie conseguenti a precedenti interventi di oftalmochirurgia non refrattiva, limitatamente all'occhio operato, al fine di bilanciare i due occhi;
- 4) Ptk per opacità corneali, tumori della cornea, cicatrici, astigmatismi irregolari, distrofie corneali, esiti infausti di chirurgia refrattiva;
- 5) Esiti di traumi o malformazioni anatomiche tali da impedire l'applicazione di occhiali, nei casi in cui sia manifesta e certificata l'intolleranza all'uso di lente a contatto corneale.

La certificazione di intolleranza all'uso di lente a contatto, ove richiesta, dovrà essere rilasciata da una struttura pubblica diversa da quella che esegue l'intervento e corredata da documentazione anche fotografica.

*Fonte: Allegato 4B - Supplemento ordinario n. 15 alla Gazzetta Ufficiale*

più o meno lunghi, oggi si possono ripensare in un'ottica di intervento in day surgery. O comunque, se non è possibile questo downgrade gestionale immediatamente, è ragionevole prevedere che possa essere implementato a breve termine.

L'evoluzione tecnologica e metodologica ha avuto un impatto positivo anche sulle prestazioni di day surgery. Un risultato senza dubbio positivo a livello medico e di impatto sul paziente. Un po' meno a livello burocratico in quanto l'uscita di una prestazione in day surgery e la sua migrazione verso l'intervento ambulatoriale ha come conseguenza, in alcuni casi, l'uscita anche dai Lea. In altre parole, anche se non è una regola scolpita sulla pietra, la medesima prestazione in regime di day surgery è interpretata a totale titolo gratuito; nel momento in cui passa alla gestione ambulatoriale ri-

chiede il contributo sanitario al pari di tutto ciò che si trova "fuori-Lea". Un esempio? L'intervento di cataratta con i nuovi Lea esce dal day surgery e approda all'ambulatorio con le conseguenze descritte. Ma non è la sola prestazione coinvolta in questo passaggio. Rimanendo nell'ambito dell'oculistica è compresa la corresponsione del ticket anche la prestazione per l'impianto del cristallino e la sua ricostruzione. Ma il "declassamento" ambulatoriale tocca anche altri ambiti che vanno dall'intervento per la sindrome del tunnel carpale in tecnica endoscopica, oggi effettuato in anestesia locale in day surgery. E ancora interventi di artroscopia e atroplastica così come l'ernia del dito a martello. Tutte prestazioni che, se confermato l'impianto, passeranno al sistema di contribuzione attraverso ticket sanitario per un aggravio sulle casse del cittadino fino

a 60 milioni di euro (stime del Ministero della Salute).

### UN AIUTO DALLA TECNOLOGIA

Tuttavia, nell'analisi della situazione dettata dai nuovi Lea, non bisogna cadere nell'errore di considerare l'equivalenza, prestazione ambulatoriale = ticket. I nuovi Lea portano le prestazioni essenziali anche in regime ambulatoriale e con progressi notevoli. Il tutto passa attraverso la definizione di un nuovo nomenclatore della specialistica ambulatoriale che finalmente prevede diverse procedure diagnostiche e terapeutiche che ai tempi del precedente documento (1996) avevano un carattere pionieristico: oggi molte entrano a pieno titolo nelle prestazioni erogate in via ambulatoriale. In questo ambito ricadono prestazioni attinenti alla procreazione medicalmente assistita (Pma), prestazioni di genetica ma anche adroterapia, enteroscopia con microcamera ingeribile, gammaknife e cyberknife, Tomografia retinica (Otc) ed esami per la diagnosi di celiachia. Cambia anche il nomenclatore dell'assistenza protesica che individua nuovi destinatari quali persone affette da diverse malattie rare e soprattutto i pazienti in assistenza domiciliare integrata. E, finalmente, i nuovi Lea prevedono l'erogazione di dispositivi decisivi per aumentare la qualità della vita di pazienti affetti da situazioni altamente invalidanti, quali strumenti per il puntamento con lo sguardo, dispositivi acustici a gestione digitale, dispositivi per telesoccorso e altro.

Il sistema sanitario italiano è uno dei primi al mondo, sia per organizzazione, sia per efficacia delle prestazioni. Nel 2017 il costo dell'intero sistema sfiorerà i 118 miliardi di euro. Di questi, 3 miliardi di euro sono introitati con i ticket, 1 miliardo di euro con l'intramoenia. Complessivamente si tratta del 3% della spesa sanitaria in totale, una percentuale che può essere azzerata in tempi brevi.

# Non solo professione nel futuro degli ottici

IL CORSO  
DI MERCHANDISING  
E CATEGORY  
a pag. 16 del catalogo

*La trasformazione dei mercati e il crescente livello di complessità competitiva con discount e e-commerce richiedono a tutte le componenti della filiera ottica una maggiore attenzione al mercato ed un costante adeguamento della loro offerta ai cambiamenti in corso.*

di Danilo Fatelli



Almeno il 50% circa degli ottici che lavorano nella distribuzione specializzata sono imprenditori o responsabili del punto di vendita in cui operano e sono tenuti a svolgere funzione di raccordo con i responsabili degli altri segmenti della filiera ottica e a compiere continue scelte e selezioni dalla cui qualità dipenderanno i risultati del punto di vendita da loro, a vario titolo, gestito. La trasformazione della composizione del mix delle categorie vendute dalla distribuzione si è accompagnata ad un netto riposizionamento dell'offerta sui due poli estremi del lusso e del discount ed uno intermedio, ancora il più nutrito, ma destinato, se non compie un salto di qualità, a rimaner incastrato fra gli altri due. Con l'avvento dei supermercati negli anni sessanta, la modernizzazione del sistema e il passaggio dalla fase artigianale a quella industriale, si avviò la "rivoluzione distributiva" della Distribuzione Moderna, diventata nel tempo il luogo deputato all'acquisto dei beni di largo consumo e nella quale sono occupate un nume-

ro sempre crescente di persone che svolgono, a vari livelli, mansioni anche specializzate del tutto nuove e usano sistemi di gestione fortemente innovativi. Ciononostante il sistema scolastico, soprattutto quello dedicato alla formazione professionale, non offre opportunità di qualificazione mirata al settore soprattutto a chi, completato il ciclo di studi medi superiori, ricerca un'occupazione o, già attivo, desidera qualificare e migliorare la sua posizione lavorativa.

Conoscere le attese dei consumatori, le differenze comportamentali in termini di acquisto fra quelli che compongono la clientela del proprio punto di vendita e quella solo potenziale e nel contempo indirizzare tutta l'offerta dei prodotti e delle attività di servizio e comunicazione in modo mirato, sarà sempre più complesso e fondamentale.

## IL CORSO DI MERCHANDISING E CATEGORY

Per completare la formazione degli ottici e degli altri operatori che alla distribuzione ottica offrono i loro

prodotti e servizi, l'Istituto Zaccagnini ha integrato l'offerta formativa della sua divisione IBZ Business and Management School con un corso di merchandising e category dedicato agli addetti alle Vendite/Merchandiser della distribuzione ottica specializzata e assistenti di Marketing e Product Manager dell'industria degli occhiali, montature e lenti oftalmiche.

Il Corso mette a disposizione dei partecipanti gli strumenti di Marketing, Retail Marketing, tecniche di vendita, Visual Merchandising e nozioni basic di Controllo di Gestione sia teoriche che pratiche per ottimizzare la loro capacità di orientare al mercato e alla distribuzione la produzione delle aziende in cui operano e di focalizzare le abilità degli addetti della distribuzione sulle relazioni con l'industria e con il consumatore.

L'obiettivo strategico, a cui i contenuti del Corso si ispirano, è quello di ottimizzare le relazioni di filiera per recuperare, in termini benchmark, competitività di sistema con le grandi concentrazioni integrate.

# 2017 un anno di ricorrenze per l'Istituto Zaccagnini

*Quest'anno vengono a cadere contemporaneamente il quarantennale della costituzione della società che controlla l'Istituto e la ventesima edizione del Congresso Interdisciplinare che si è tenuta a Bologna dal 4 al 6 Febbraio*

*di Danilo Fatelli*

**I** quaranta anni di attività didattica dell'Istituto, nell'area della scuola e della formazione ottico/optometrica, sono stati degnamente celebrati con il record delle iscrizioni al Corso biennale di Ottica del corrente anno scolastico che conferma il ruolo leader che l'Istituto ha saputo conquistare in Italia con un'edizione del Congresso con una partecipazione che ne fa il più seguito in Italia.

Il Congresso - si è tenuto nella ormai tradizionale sede dell'hotel Savoia Regency - ha riconfermato la sua vocazione internazionale e multidisciplinare e ha visto la partecipazione alla stesura del programma di referenti scientifici di primo piano dell'Optometria italiani e anglosassoni, quali: IACLE, International Association of Contact Lenses Educators, AILAC, Associazione Italiana Lenti a Contatto, SOPTI, Società Optometrica Italiana, ERPG, European Research Presbyopic Group

"Presbiteri e presbiopia" era il tema su cui si sono avvicendati i relatori, le comunicazioni scientifiche e i dibattiti di un appuntamento scientifico e pro-

fessionale di grande rilievo.

La presbiopia è un difetto visivo di dimensioni planetarie di cui deve essere corretto il maggior numero di persone, limita le relazioni degli individui con l'ambiente esterno nel corso del loro ciclo di vita di piena occupazione e attività sociale.

Nel programma molta attenzione è stata dedicata alle componenti contestuali dei problemi posti dalla presbiopia alle persone, ai diversi ambiti di correzione e di uso della visione - dalla refrazione agli strumenti di correzione - all'efficacia e ai loro livelli di fruibilità e alle implicazioni umane, sociali ed economiche che derivano dall'essere presbite.

Come tradizione ormai consolidata, hanno partecipato ai tre giorni di lavori congressuali relatori delle diverse discipline che ruotano intorno all'occhio e alla visione, provenienti dai paesi anglosassoni e una folta delegazione dell'Aston University di Birmingham.

Il Congresso si è dipanato in sessioni plenarie in cui si sono alternati oltre cinquanta relatori che hanno affrontato l'attualità dei tre filoni di correzione della presbiopia, vale a dire: occhiali, lenti a contatto e chirurgia e Lunedì 6 Febbraio, si è concluso con una tavola rotonda, dal tema "Presbiopia e Presbiteri: le opzioni di compensazione e trattamento a confronto con la loro accessibilità e sostenibilità per il servizio sanitario nazionale", in cui sono stati riassunti i topics che sono emersi dai lavori delle plenarie.

Nel corso del Congresso sono stati attivati numerosi Seminar, Workshop e la presentazione di Poster e hanno avuto luogo molti eventi, fra cui merita una citazione la cerimonia di consegna dei diplomi di abilitazione del corso di ottica dell'Istituto Zaccagnini.





Milano Eyewear Show  
**24, 25, 26** febbraio | 2018

**MIDO**  
LIVE THE WONDER

# ISTITUTO ZACCAGNINI

## Un riferimento per il mondo della visione

### La nostra mission:

*essere "produttori" di eccellenza d'istruzione e formazione, presenti nel mondo della visione, integrati con il contesto scientifico, economico e civile e protagonisti attivi nella vita del settore consegnare al mercato del lavoro professionisti con un livello di conoscenze scientifiche e abilità pratiche pronti ad inserirsi nella vita delle aziende e della professione*



Per realizzare la nostra missione abbiamo potenziato il nostro corpo insegnante con nuove professionalità, le attrezzature didattiche, i supporti agli studenti, il numero dei laboratori, le dotazioni di attrezzature oftalmiche

### SCUOLA PER OTTICI

Corso biennale abilitante alla professione integrato in un percorso di avviamento alla professione aperto a tutte le opzioni, attento ai valori dell'imprenditorialità, fatto di contatti con la filiera, di stages e di tirocini

### CORSO DI LAUREA IN OPTOMETRIA

una nuova opportunità per la professione e di apertura alle collaborazioni internazionali

### CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA

completano la formazione professionale dei corsi di ottica

### MASTER E CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN CONTATTOLOGIA E OPTOMETRIA

assecondano la crescita professionale di chi opera in un contesto sempre più complesso

### IBZ Business & Management School

dedicata agli imprenditori e ai manager di tutta la filiera ottica (professione e lavoro)

### CONGRESSO INTERDISCIPLINARE

sintesi della nostra mission e delle nostre attività

**Attivi nella formazione dell'Ottica e dell'Optometria dal 1977**

**Vieni a saperne di più in Istituto a Bologna, partecipa ai nostri OPEN DAY:**

Sabato 20 Maggio 2017 - dalle 10 alle 18 e Domenica 21 dalle 9 alle 14

Sabato 10 Giugno 2017 - dalle 10 alle 18 e Domenica 11 dalle 9 alle 14

Sabato 8 Luglio 2017 - dalle 10 alle 18, Domenica 9 dalle 9 alle 14 e Lunedì 10 dalle 9 alle 18

Sabato 9 Settembre 2017 - dalle 10 alle 18, Domenica 10 dalle 9 alle 14 e Lunedì 11 dalle 9 alle 18



**Istituto  
BENIGNO  
ZACCAGNINI**

Via Ghirardini 17, 40141 Bologna  
telefono: +39051480994 - fax: +39051481526  
e-mail: [segreteria@istitutozaccagnini.it](mailto:segreteria@istitutozaccagnini.it) [www.istitutozaccagnini.it](http://www.istitutozaccagnini.it)

**IBZ** Vision  
Sciences  
Department